

- compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente, ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche.

La voce "Fondo Imposte, anche differite" accoglie essenzialmente lo stanziamento delle imposte differite appostato dalla Controllante sugli interessi attivi di mora. Per la movimentazione si rimanda alla nota integrativa della capogruppo.

La voce "Fondo per rischi servizi di gestioni in appalto" è relativa alla stima delle passività potenziali della Controllante per oneri connessi a richieste di imprese appaltatrici per le attività di manutenzione e costruzione di impianti idrici e fognari, di conduzione impianti, pozzi e di gestione degli impianti di depurazione.

La voce "Fondo per rischi vertenze" è relativa ai contenziosi in essere della Controllante su contratti di appalto, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche

Il "Fondo per oneri personale" accoglie passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti e premi da erogare a quadri ed impiegati al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali.

Il "Fondo rischi sinking fund" si riferisce al fondo stanziato dalla controllante in relazione alla sottoscrizione del contratto derivato "Amortizing swap transaction", per il quale si rimanda alle informazioni riportate nel seguito del paragrafo delle obbligazioni.

Il "Fondo oneri futuri" accoglie la stima del valore di danni a partire dal 2003 durante l'espletamento delle attività di manutenzioni reti ed impianti eccedenti la franchigia assicurativa a carico della capogruppo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in oggetto rappresenta il debito delle società inserite nell'area di consolidamento maturato nei riguardi della propria forza lavoro e rappresentativo del trattamento di fine rapporto.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2006	37.780
Quota stanziata a conto economico	4.036
quote versate a Istit.Prev. e all'Erario	(690)
Indennità liquidate nell'esercizio	(2.902)
Saldo 31/12/2006	38.224

Si evidenzia, di seguito, il numero medio del personale dipendente suddiviso per categoria:

Descrizione	Unità al 01/01/06	variazione di categoria	Increment.	Decrem.	Unità al 31/12/06	Media annuale
Dirigenti	51	0	1	(6)	46	49
Quadri	58	2	0	(3)	57	58
Impiegati	1.716	(2)	2	(70)	1.646	1.681
Totale	1.825	0	3	(79)	1.749	1.787

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento.

Obbligazioni – Accoglie l'importo in Euro relativo all'emissione di un prestito obbligazionario di 165.000.000 sterline inglesi (GBP), deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 2004 ed effettuato in data 29 giugno 2004. Le principali condizioni e caratteristiche del prestito in oggetto sono le seguenti:

1. valore nominale GBP 165.000.000;
2. la scadenza del prestito 29 giugno 2018;
3. il prezzo di emissione alla pari;
4. il coupon fisso annuale in GBP con pagamenti il 29/06 ed il 29/12 di ogni anno ad iniziare dal 29-12-04;
5. il tasso di interesse del lancio pari al tasso di interesse dei titoli di stato inglesi di durata analoga (GILT) + 1,80%;
6. rimborso in unica soluzione alla scadenza ("bullet");
7. il titolo, inizialmente quotato alla Borsa valori del Lussemburgo, è stato trasferito nel mese di dicembre 2005 in un altro mercato della borsa di Lussemburgo, non regolamentato secondo le regole dell'Unione Europea;
8. Titoli al portatore del taglio di GBP 1.000, GBP 10.000 e GBP 100.000;
9. Sottoscrittori dei titoli: Investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma di leggi speciali;
10. Interesse: 6,92% annuale, calcolato sul numero reale di gg.;
11. Cedole: semestrali posticipate.

L'emissione è stata interamente sottoscritta da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale (trattandosi di emissione complessivamente superiore ai limiti indicati al comma 1 dell'art 2412 cod. civ.), i quali risponderanno dell'eventuale trasferimento nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali, ai sensi dell'art 2412, comma 2, cod. civ..

In relazione alla emissione del Prestito Obbligazionario in valuta, la Società ha stipulato contratti derivati con Merrill Lynch Capital Markets Ltd (Irlanda), al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e coprirsi dal rischio di oscillazioni dei cambi. I contratti stipulati includono un "Cross Currency Swap" e un "Amortizing swap transaction".

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427-bis c.c. in tema di fair value degli strumenti finanziari:

Cross currency interest rate swap: contratto derivato stipulato con Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited (Irlanda): data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Il contratto si compone di un cross currency (scambio di valute) e di un interest rate swap (scambio di tassi di interesse).

Attraverso la componente cross currency AQP si è coperta dal rischio di oscillazione del tasso di cambio della Sterlina inglese relativo all'emissione del prestito obbligazionario. E' stato fissato un cambio Euro/GBP pari a 0,66 per tutta la durata del prestito obbligazionario, pertanto l'emissione dell'obbligazione è stata trasformata in euro e l'importo del prestito obbligazionario è stato fissato in Euro 250.000.000. Tale contratto prevede uno scambio di nozionali alla data del 29 giugno 2004 (AQP paga a Merrill Lynch GBP 165.000.000 e riceve da Merrill Lynch Euro 250.000.000) ed uno alla data di scadenza del 29 giugno 2018 (AQP paga a Merrill Lynch Euro 250.000.000 e riceve dalla stessa GBP 165.000.000).

Attraverso la componente interest rate swap, AQP ha trasformato il tasso di interesse dell'obbligazione da fisso in variabile: AQP riceve da Merrill Lynch 6,92% su GBP 165.000.000 e paga alla stessa Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000. Lo scambio di interessi avviene alle stesse scadenze semestrali delle cedole del prestito obbligazionario.

Amortizing swap transaction: contratto derivato stipulato con Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited (Irlanda): data d'inizio 29/6/2004, data scadenza 29/6/2018.

Il contratto si compone di un interest rate swap (scambio di tassi di interesse) e del "Sinking Fund".

La componente interest rate swap è speculare a quella del contratto Cross currency interest rate swap: AQP riceve da Merrill Lynch Euribor 6 mesi +1,34% su nozionale di Euro 250.000.000 e paga un tasso variabile sempre sullo stesso nozionale: Euribor 6 mesi (flat fino al 29/12/2006 e con spread dello 0,38% dal 29/12/2006 al 29/6/2018) con cedola minima pari a 2,15% e massima del 4,60%.

"Sinking Fund": AQP si è impegnata al versamento di 28 rate semestrali di Euro 8,9 milioni al fine di costituire il capitale di 250 milioni di Euro che AQP per il tramite di Merrill Lynch utilizzerà per rimborsare alla scadenza il prestito obbligazionario. A fronte di ogni versamento semestrale da parte di AQP, Merrill Lynch si è impegnata a depositare un pari importo di titoli di debito, scelti fra una lista concordata all'atto della stipula del contratto ("eligible securities") in un conto titoli collaterale ("collateral account"), tenuto da Merrill Lynch e costituito in pegno a favore di AQP.

I titoli che possono essere depositati appartengono a quattro categorie con caratteristiche prefissate. La discrezionalità di scelta da parte di Merrill Lynch dei titoli da depositare volta per volta nel "collateral account" è limitata da specifici limiti di concentrazione che prevedono almeno il 30% di "titoli di debito governativi" ed un massimo del 70% di titoli di debito emessi da Enti locali e "corporate", in portafoglio a fine esercizio.

AQP garantisce il rischio di credito di tali titoli impegnandosi a versare la differenza tra il valore iniziale e quello di mercato successivo all'eventuale verificarsi di eventi di tipo creditizio.

La valutazione di tale rischio alla data di bilancio (31 dicembre 2006) è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni ed informazioni di mercato relative alla probabilità di default e al recovery value dei titoli "corporate".

Benché tale valutazione sia migliorativa rispetto a quella al 31 dicembre 2005 si è ritenuto di lasciare invariato il fondo rischi "Sinking Fund" stanziato per 13,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005 in considerazione della variabilità degli elementi di rischio ed in ossequio al principio della prudenza, oltre che per le considerazioni di seguito esposte.

Come riportato nella relazione sulla gestione della capogruppo, la Società sta valutando la ristrutturazione del contratto "Amortizing swap transaction", al fine di contenere i rischi sopra indicati. Secondo una stima sommaria effettuata dagli advisor, i prevedibili effetti di una eventuale ristrutturazione non dovrebbero comportare significativi oneri aggiuntivi, al momento non quantificabili, rispetto alla consistenza del fondo rischi stanziato alla data di bilancio.

Si riepilogano infine le informazioni sul "fair value" al 31 dicembre 2006 dei derivati sopra descritti (importi in migliaia di euro), desunte dal Credit Derivative Report di fine dicembre 2006 predisposto da Merrill Lynch:

Cross currency swap: +4.236

Amortizing swap transaction: +3.266

Preme segnalare che il fair value dei derivati rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa connessi alle operazioni dalla data del citato report fino alla scadenza.

Debiti verso banche – La voce interamente costituita da debiti della controllante è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Scadenze in anni				Saldo al 31/12/2005
		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale oltre 1 anno	
Mutui:						
Gruppo Banca Roma	146.593	8.945	40.074	97.574	137.648	155.145
Conti correnti bancari	150.000	150.000	-	-	-	150.000
Totale	296.593	158.945	40.074	97.574	137.648	305.145

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma è stato erogato alla controllante per Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex lege 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusivi di interessi.

A fronte di tali mutui non sono state rilasciate garanzie reali.

La voce conti correnti bancari si riferisce alla quota utilizzata del finanziamento revolving a breve termine della Controllante, autorizzato per Euro 330 milioni e stipulato in data 29 dicembre 2004 con un pool di banche nazionali e locali. Il finanziamento, scaduto il 29 giugno 2006 e rinnovato per ulteriori 18 mesi, esercitando la Term Out Option previsto nel contratto originario, è suddiviso in due tranches. Una tranche A, sino a Euro 230 milioni, destinata al finanziamento del capitale circolante per Euro 200 milioni e per Euro 30 milioni per la copertura di impegni connessi all'emissione del prestito obbligazionario. La tranche B, sino a Euro 100 milioni rappresenta un bridge-loan destinato al parziale sostegno degli investimenti 2007. Il finanziamento, di tipo rotativo, può avere un utilizzo in una o più soluzioni con limite massimo fissato ad Euro 230 milioni.

Al 31 dicembre 2006 erano state richieste erogazioni per Euro 150 milioni a valere sulla tranche A, nessun utilizzo è avvenuto per la tranche B.

Correlati al finanziamento in pool, la Controllante ha stipulato n. 5 contratti derivati del tipo interest rate SWAP (IRS) per fronteggiare il rischio tasso per un totale di Euro 130 milioni sul valore utilizzato del finanziamento di Euro 150 milioni.

Di seguito forniamo il dettaglio dei contratti sottoscritti.

Controparte	Nozionale	Fair Value	Data iniziale	Data scadenza	Tipologia dell'operazione	Rischio finanziamento sottostante	Attività o Passività coperte
Sanpaolo B.N. Spa	40.000	-	31.03.2005	31.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Banca Nazionale del Lavoro	15.000	-	31.03.2005	31.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Banca di Roma Spa	10.000	(1)	29.06.2005	29.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Merrill Lynch	50.000	(1)	01.04.2005	29.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Carime	15.000	(2)	07.04.2005	31.12.2007	IRS	Rischio di tasso	Finanziamento Pool
Totale	130.000	(4)					

Il fair value di tali contratti derivati evidenzia valori negativi di importo esiguo per i quali non si ritiene necessario effettuare accantonamenti a fondi rischi ed oneri

Debiti verso altri finanziatori

La voce si riferisce a debiti verso altri finanziatori essenzialmente della Controllante pari a Euro 51.746 mila (Euro 62.814 mila al 31 dicembre 2005) e si riferiscono a finanziamenti residui per opere non ancora realizzate, con conseguenti disponibilità vincolate, nonché a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per IVA) con la rendicontazione finale dei lavori appaltati.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia all'analogo paragrafo della nota integrativa del bilancio d'esercizio della capogruppo.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo della controllante di circa Euro 638 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%. Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro l'esercizio successivo ammonta ad Euro 88 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 550 mila.

Acconti

La voce pari a circa Euro 19.065 mila (Euro 20.546 mila al 31 dicembre 2005), accoglie gli acconti ricevuti dalla Capogruppo nel corrente anno ed in precedenti esercizi da utenti per lavori di costruzione ed allacciamento di tronchi ed impianti idrici e fognari.

Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2006, essenzialmente costituita da debiti della Capogruppo, è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Debiti verso fornitori	28.464	25.493	2.971	11,65%
Debiti verso forn. per lav. finanziati	339	871	(532)	(61,08%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	280	272	8	2,94%
Fatture da ricevere	69.184	69.253	(69)	(0,10%)
Debiti verso altre imprese	18	241	(223)	(92,53%)
Debiti verso fornitori per interessi	1.458	1.067	391	36,64%
Totale	99.743	97.197	2.546	2,62%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2005 risulta incrementata di Euro 2.546 mila essenzialmente per l'avvio significativo delle commesse d'investimento.

Debiti verso imprese controllate (non consolidate)

La composizione della voce al 31 dicembre 2006 è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Cons.Ghadames Zwara in liquidazione	166	165	1	0,61%
Totale debiti verso controllate	166	165	1	0,61%

Debiti tributari

La voce in oggetto al 31 dicembre 2006 è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.660	1.562	98	6,27%
IRAP	442	22	420	1909,09%
IRES	1.698	0	1.698	100,00%
IVA	4.202	4.731	(529)	(11,18%)
Altri minori	207	184	23	12,50%
Totale	8.209	6.499	1.710	26,31%

Tale voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2005 di circa Euro 1.710 mila.

Il debito per IVA relativo essenzialmente alla Controllante è composto per Euro 4.075 mila da IVA in sospensione.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce pari a Euro 3.597 mila (Euro 3.874 mila al 31 dicembre 2005) si riferisce ai debiti dovuti verso istituti previdenziali per le quote a carico delle società del gruppo ed a carico dei dipendenti, per altre competenze maturate e per contributi su ferie maturate e non godute.

Altri debiti

La voce, essenzialmente relativa alla Capogruppo, al 31 dicembre 2006 è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Debiti verso il personale	7.255	4.088	3.167	77,47%
Depositi cauzionali	20.597	17.902	2.695	15,06%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	7.283	6.805	478	7,02%
Debiti verso Comuni per somme fatturate per loro conto	25.464	26.248	(784)	(2,99%)
Altri	1.110	2.399	(1.289)	(53,73%)
Totale	61.709	57.442	4.267	7,43%

I debiti verso personale tengono conto delle competenze e degli accantonamenti maturati nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce depositi cauzionali accoglie principalmente le somme versate dai clienti della Capogruppo a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione.

I debiti verso utenti per somme da rimborsare si riferiscono alla Capogruppo ed includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I debiti verso Comuni per somme fatturate sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la capogruppo cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della Legge n.36/94.

Gli altri debiti comprendono essenzialmente le somme dovute dalla Capogruppo ai Concessionari della riscossione per le domande di rimborso per quote anticipate e non riscosse e fatture da ricevere per i relativi compensi maturati per Euro 926 mila (Euro 2.210 mila al 31 dicembre 2005).

Per ulteriori informazioni di dettaglio e movimentazione della voce si rinvia all'analogo paragrafo della nota integrativa del bilancio d'esercizio della capogruppo.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2006, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Descrizione	Scadenze in anni		
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	40.074	97.574	137.648
Debiti verso altri finanziatori	550	-	550
Totale	40.624	347.574	388.198

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi d'interesse al 31 dicembre 2006.

Descrizione	Saldo al	Saldo al	Variazione	%
	31/12/2006	31/12/2005		
Fino al 5%	296.593	305.145	(8.552)	(2,80%)
Dal 5% al 7,5%	250.000	250.000	0	0,00%
Dal 7,5% al 10%	638	719	(81)	(11,27%)
Totale	547.231	555.864	(8.633)	(1,55%)

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono essenzialmente quelli della controllante e si riferiscono a debiti verso banche per finanziamento in pool, a mutui ed al debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCOINTI (Passivi)

Al 31 dicembre 2006 tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazione	%
Ratei passivi:				
- 14° mensilità	1.904	1.974	(70)	(3,55%)
- Interessi passivi su mutui	1.681	1.779	(98)	(5,51%)
- Rateo differenziali Swap	1.609	14	1.595	11392,86%
- Rateo bond	147	129	18	13,95%
Totale ratei annuali	5.341	3.896	1.445	37,09%
Risconti pluriennali				
- Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	45.398	52.241	(6.843)	(13,10%)
altri minori	554	450	104	23,11%
Totale risconti pluriennali	45.952	52.691	(6.739)	(12,79%)
Totale ratei e risconti	51.293	56.587	(5.294)	(9,36%)

La voce riguarda principalmente le voci del bilancio della controllante ed è essenzialmente relativa a risconti passivi costituiti dagli interessi di attualizzazione del contributo straordinario ex L. 398/98.

CONTI D'ORDINE

Altri - In questa voce al 31 dicembre 2006 sono ricomprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione - Tale voce, ammonta a Euro 2.030.837 mila (Euro 2.030.002 mila al 31 dicembre 2005) ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi speciali, in uso alla controllante fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99.

Per il dettaglio e la movimentazione della voce si rinvia alla nota integrativa della capogruppo.

Fideiussioni prestate e/o ricevute da terzi - Tale voce pari a Euro 2.664 mila si riferisce per Euro 164 mila alle fideiussioni bancarie prestate e ricevute da Acquedotto Pugliese S.p.A. essenzialmente per la garanzia di forniture, per Euro 2.500 mila alle fideiussioni prestate dalla controllata Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. a favore della Provincia di Taranto per la gestione post operativa della discarica annessa all'impianto di potabilizzazione del Sinni.

Versamenti da effettuare per ammortamento del Prestito obbligazionario- Si rimanda al commento riportato nell'apposito paragrafo dell'immobilizzazioni finanziarie.

Contestazioni da parte dell'A.A.T.O. Puglia riguardanti le tariffe del servizio idrico integrato

Nell'ottobre 2006 l'AATO Puglia ha reso noto uno studio nel quale valutava che nel periodo 2003-2005 AQP aveva ottenuto maggiori ricavi per circa 83,4 milioni di euro, richiedendo che AQP ne facesse rimborso all'utenza. Tale maggiore ricavo deriverebbe, ad avviso dell'AATO, dalla differenza tra la tariffa prevista nel Piano d'Ambito e quella ricostruita a consuntivo sulla base dei parametri previsti nel Metodo Normalizzato. Nello stesso mese le Associazioni dei Consumatori hanno inviato ad AQP un atto di diffida a restituire agli utenti i maggiori importi percepiti.

Nel mese di novembre AQP ha inviato all'AATO uno studio, redatto da autorevoli esperti di settore, che ha ribaltato le conclusioni dell'AATO valutando che, nel periodo oggetto di analisi, AQP ha percepito minori ricavi per circa 7,3 milioni di euro.

Nei primi mesi del 2007 si sono susseguiti il ricorso al TAR Puglia della Federconsumatori a riguardo del quale lo stesso TAR, con sentenza n. 314 del 31 gennaio 2007, ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione, e il ricorso di AQP, sempre dinanzi al TAR Puglia (ricorso n. 183/2007), con il quale il Gestore ha chiesto l'annullamento dei provvedimenti assunti dall'AATO in materia tariffaria relativamente agli anni 2003-2005. Tale ricorso è pendente e non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

Con i provvedimenti impugnati l'AATO ha dapprima chiesto il "rimborso" e successivamente, invece, la "compensazione" dei ricavi che, secondo l'analisi svolta, risulterebbero percepiti indebitamente.

Tali provvedimenti sono stati impugnati da AQP poichè viziati di legittimità sotto più aspetti. In particolare per:

- eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento, della contraddittorietà, della irragionevolezza e della non proporzionalità;
- difetto di competenza;
- errore sui presupposti di fatto ed al difetto di istruttoria;
- carenza di motivazione ed alla violazione dell'art. 3 della legge n. 241/1990;
- violazione dei principi ordinamentali di buon andamento, giusto procedimento, leale cooperazione;
- violazione del d.lgs. n. 152/2006 e del D.M. 1 agosto 1996.

In sintesi, AQP sostiene che l'eventualmente mancato bilanciamento tra costi di investimento ed i ricavi conseguiti non rende le tariffe applicate illegittime, ma fonda la giusta potestà di rideterminazione della tariffa per gli anni successivi e l'obbligo di attuazione degli investimenti, fermo restando il diritto del Gestore di conseguire in ciascun anno di gestione l'equilibrio economico-finanziario.

Considerato che i provvedimenti impugnati non spiegano effetti immediatamente preclusivi del normale corso della gestione del SII da parte di AQP non è stato necessario preliminarmente chiederne la sospensione cautelare in corso di giudizio.

Nel maggio 2007, l'AATO ha avviato la verifica della tariffa applicata nel 2006 sulle stesse basi seguite per il triennio 2003-2005, sebbene nel 2006, su iniziativa di AQP, non sia stata applicata la tariffa prevista nel Piano d'Ambito, nelle more che l'AATO procedesse alla sua revisione.

AQP, sulla base dei pareri dei legali incaricati e dei risultati delle analisi svolte anche attraverso organismi di ricerca indipendenti, conferma la legittimità delle tariffe applicate e ritiene che nessun rimborso sia dovuto.

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui eventuale esito negativo ad oggi è considerato remoto o indeterminabile.

VII COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Descrizione	2006	2005	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di :				
Servizio idrico integrato	309.548	304.258	5.290	1,74%
Costruzione impiantini e tronchi	8.960	34.867	(25.907)	(74,30%)
Competenze tecniche ed altri minori	481	4.364	(3.883)	(88,98%)
Ricavi consortili	544	521	23	4,41%
Altri ricavi	672	2.005	(1.333)	(66,48%)
Totale ricavi per prestazioni	320.205	346.015	(25.810)	(7,46%)

I ricavi per costruzione e manutenzione allacciamenti e tronchi relativi alla controllante evidenziano una significativa diminuzione, principalmente derivante dalla diversa classificazione dei contributi di allacciamento, che dall'esercizio 2006 sono inclusi nella voce "Altri ricavi e proventi". Tali contributi ammontavano nell'esercizio 2005 ad Euro 25.465 mila, mentre nel 2006 ammontano ad Euro 26.560 mila.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'analogo paragrafo della nota integrativa della capogruppo .

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categorie di attività, tenuto conto che per quanto riguarda l'area geografica di destinazione, gli stessi sono realizzati nel Sud Italia (essenzialmente Puglia ed in misura minima in Campania e Calabria).

Descrizione	2006	2005	Variazione	%
Quota fissa ed eccedenza consumi acqua	201.415	198.412	3.003	1,51%
Depurazione liquami	62.683	61.785	898	1,45%
Servizio fogna per allontanamento liquami	45.451	44.061	1.390	3,15%
Costruzione tronchi acqua e fogna	6.273	6.280	(7)	(0,11%)
Costruzione impiantini acqua e allacci fogna	2.687	28.587	(25.900)	(90,60%)
Competenze tecniche	481	4.364	(3.883)	(88,98%)
Altri	1.215	2.526	(1.311)	(51,90%)
Totale	320.205	346.015	(25.810)	(7,46%)

Incremento di immobilizzazioni per lavori interni

La voce relativa alla capogruppo pari ad Euro 8.593 mila è rappresentata da costi del personale interno capitalizzati sugli investimenti a fronte di attività svolta di progettazione e direzione lavori, in precedenza svolti dalla ex controllata AQP Progettazione s.r.l. (Euro 1.028 mila) e da costi di personale utilizzato per posa contatori nella nuova campagna di sostituzione avviata nel 2006(Euro 841 mila). Tale voce comprende, inoltre, la capitalizzazione dei materiali utilizzati principalmente per la costruzione di impiantini pari ad Euro 6.724 mila.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi essenzialmente relativi a ricavi della capogruppo al 31 dicembre 2006 risulta così composta :

Descrizione	2006	2005	Variazione	%
Canoni di attraversamento	69	77	(8)	(10,39%)
Fitti attivi	146	146	0	0,00%
Contributi per costruzioni impiantini ed altri minori	26.639	-	26.639	100,00%
Rimborsi	1.122	702	420	59,83%
Ricavi diversi	4.920	4.150	770	18,55%
Totale	32.896	5.075	27.821	548,20%

Per quanto riguarda i contributi di allacciamento si rinvia alle note di commento sui ricavi delle vendite e delle prestazioni della controllante.

La voce ricavi diversi è essenzialmente relativa a ricavi del riaddebito ad Acquedotto Lucano S.p.A. dei costi diretti di potabilizzazione e subdistribuzione di acqua distribuita in Basilicata.

COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi per acquisti di materie prime sussidiarie di consumo e merci**

Tali costi al 31 dicembre 2006 essenzialmente della controllante risultano così costituiti:

Descrizione	2006	2005	Variazione	%
Materie prime per potabilizzazione, depurazione e analisi di laboratorio	5.960	5.433	527	9,70%
Materiale per costruzione impiantini e tronchi acqua e fogna e manutenzione impianti	10.380	10.827	(447)	(4,13%)
Altri acquisti minori	1.694	1.094	600	54,84%
Totale	18.034	17.354	680	3,92%

Per ulteriori informazioni si rimanda all'analogo paragrafo della nota integrativa della capogruppo.

Costi per servizi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2006, essenzialmente relativa alla capogruppo, risulta così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Variazione	%
Oneri acqua all'ingrosso e prestazioni di servizi di terzi per gestioni potabilizzazione e depurazione gestioni reti	94.292	89.486	4.806	5,37%
Prestazioni di servizi di terzi per realizzazione allacci di acqua e fogna	-	15.083	(15.083)	(100,00%)
Smatimento rifiuti	6.292	3.026	3.266	107,93%
Spese per energia	54.871	46.240	8.631	18,67%
Spese consulenze tecniche e consulenze varie	1.009	2.867	(1.858)	(64,81%)
Spese legali e consulenze amministrative e fiscali	3.020	2.950	70	2,37%
Spese commerciali	3.067	4.309	(1.242)	(28,82%)
Spese di pubblicità e propaganda	64	52	12	23,08%
Manutenzione immobilizzazioni	889	1.266	(377)	(29,78%)
Spese telefoniche e linee EDP	1.353	1.533	(180)	(11,74%)
Assicurazioni	4.451	4.422	29	0,66%
Spese di rappresentanza	120	58	62	106,90%
Spese di vigilanza	1.410	1.478	(68)	(4,60%)
Spese di formazione, ricerca del personale e sanitarie	421	215	206	95,81%
Spese di pulizia e facchinaggio	1.406	1.341	65	4,85%
Spese per prestazioni varie	1.220	1.527	(307)	(20,10%)
Compensi per riscossioni	2.301	3.534	(1.233)	(34,89%)
Spese lettura ottica	1244	1.194	50	4,19%
Totale	177.430	180.581	(3.151)	(1,74%)

Per ulteriori informazioni si rimanda all'analogo paragrafo della nota integrativa della capogruppo .

In particolare, per ciascuna società del Gruppo, gli emolumenti corrisposti ad amministratori e sindaci sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori	Collegio Sindacale
Acquedotto Pugliese S.p.A.	451	199
Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l.	150	42
Totale emolumenti	601	241

Costi per godimento di beni di terzi

La voce in oggetto al 31 dicembre 2006 essenzialmente relativa alla capogruppo, risulta così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Variazione	%
Noleggio autoveicoli	732	712	20	2,81%
Canoni e affitto locali	1.207	1.124	83	7,38%
Noleggio attrezzatura e macchine d'ufficio	1.932	1.802	130	7,21%
Totale	3.871	3.638	233	6,40%

La voce risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Costi per il personale

La voce è già sufficientemente dettagliata nel conto economico.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'analogo paragrafo della nota integrativa della capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende ammortamenti e svalutazioni per immobilizzazioni materiali ed immateriali per complessivi Euro 15.088 mila e svalutazioni crediti dell'attivo circolante per Euro 12.205 mila e svalutazione crediti per interessi di mora per Euro 8.303 mila.

I relativi saldi sono commentati nelle note illustrative delle corrispondenti voci patrimoniali rettificata.

Accantonamenti per rischi

Tale voce si riferisce interamente all'accantonamento effettuato a fronte dei contenziosi su contratti di appalto e su cause con il personale come descritto nelle note di commento dei fondi rischi.